



COMUNE DI ARGELATO
PROVINCIA DI BOLOGNA

**ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL
SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

ORDINANZA RESPONSABILI / 46
Del 02/10/2018

OGGETTO:

**QUALITA' DELL'ARIA - LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE NEL PERIODO DAL 1/10/2018
AL 31/03/2019**

**IL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL
TERRITORIO RESPONSABILE
LORRAI MAURO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:
QUALITA' DELL'ARIA - LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE NEL PERIODO DAL 1/10/2018 AL 31/03/2019

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

Premesso:

- che l'area geografica della Pianura Padana è interessata da condizioni simili dal punto di vista morfologico e delle condizioni meteorologiche, è inoltre caratterizzata da alta densità abitativa e da ampia diffusione degli insediamenti produttivi, che determinano una forte mobilità interna con conseguenti frequenti episodi di superamento dei limiti di qualità dell'aria fissati dalla UE;
- che la tutela e il risanamento della qualità dell'aria sono obiettivi di questa amministrazione da attuare attraverso una serie di azioni integrate con l'obiettivo di favorire i sistemi di mobilità meno impattanti e di contenere gli sforamenti delle polveri sottili;

Visto che:

- il PAIR Piano Area Integrato Regionale 2020, adottato dalla Giunta Regionale in data 21/07/2014 prog. num. 1180/2014, **e approvato con delibera dell'assemblea legislativa regionale n. 115 dell'1.4.2017**, prevede l'adozione di provvedimenti per il raggiungimento degli obblighi derivanti dalla Direttiva comunitaria 2008/50/CE;
- tale Piano individua un complesso di misure da applicare per il risanamento della qualità dell'aria ed in particolare per la riduzione delle concentrazioni di PM10 del territorio regionale ed inoltre definisce un meccanismo per l'attivazione di misure emergenziali in caso di picchi di inquinamento;
- fra le misure necessarie al raggiungimento dei valori limite di qualità dell'aria nel territorio regionale, è compresa la limitazione della circolazione dei veicoli privati nei centri abitati dei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e nei Comuni ricadenti nell'Agglomerato di Bologna, in determinate fasce orarie e periodi dell'anno particolarmente critici per la qualità dell'aria, nonché le misure emergenziali in caso di superamento prolungato del valore limite giornaliero di PM10;
- il Comune di Argelato rientra nei Comuni dell'agglomerato di Bologna, così come definito dalla DGR 2001/2011;
- le aree del territorio soggette a limitazioni vengono individuate sulla allegata planimetria, escludendo dai provvedimenti in oggetto le zone che, seppur individuate come centro abitato, non sono sufficientemente servite dal trasporto pubblico locale e più precisamente:
 - Argelato capoluogo;
 - zone industriali di Funo e Argelato;
 - Centergross;
 - Volta Reno;
 - Casadio;
 - Malacappa

Considerato che tale Piano all'art. 9.1.3.1 e 9.1.3.4 pone in capo al Comune di Argelato l'adozione di una serie di misure di limitazioni di traffico da modulare nel periodo dal 2016 al 2020 e più precisamente nei periodi invernali dall' 1 ottobre al 31 marzo volte a contenere il fenomeno delle emissioni inquinanti;

Preso atto della procedura d'infrazione aperta a carico della Regione Emilia-Romagna per il superamento dei limiti di legge per PM10 e ossidi di azoto (NOx), degli sforamenti costanti delle medie annuali del biossido di azoto a Bologna e dei pronunciamenti ufficiali, anche recenti, in merito al grave pericolo sanitario dovuto alle emissioni dei veicoli diesel;

Ai sensi degli art. 5 - 7 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni ed integrazioni;

ORDINA

Il rispetto dei seguenti obblighi, divieti e limitazioni secondo le seguenti modalità :

A) sulle aree del centro abitato di Funo (frazione del comune di Argelato) individuate sulla allegata planimetria, dal 01/10/2018 fino al 31/03/2019 compresi, nella fascia oraria dalle 8.30 alle 18.30, nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, divieto di circolazione dinamica per tutti i veicoli a motore eccetto quelli:

- 1) con accensione comandata (benzina) omologati Euro 2 o successive (conformi direttive 91/542, 94/120 o successive)
- 2) con accensione spontanea (diesel) categorie M1, M2, M3, N1, N2, N3 omologati Euro 5 o successive (conformi direttive 98/69/CE B o successive)
- 3) ciclomotori e motocicli omologati Euro 1 o successive (conformi direttiva 97/24/CE e successive).

Il provvedimento di cui al presente punto A) non si attua nelle giornate festive di:

- a. giovedì 04/10/2018 (ricorrenza S. Petronio, patrono di Funo);
- b. giovedì 01/11/2018 (ricorrenza Ognissanti);
- c. martedì 25/12/2018 (Natale)
- d. mercoledì 26/12/2018 (ricorrenza S. Stefano);
- e. martedì 01/01/2018 (1° giorno dell'anno)

B) sulle aree del centro abitato di Funo (frazione del comune di Argelato) individuate sulla allegata planimetria, dal 01/10/2018 fino al 31/03/2019 nella fascia oraria dalle 8.30 alle 18.30, nelle prime domeniche del mese (salvo gennaio) e più precisamente nelle giornate del 07/10/2018, 04/11/2018, 02/12/2017, 03/02/2018, 03/03/2018 e nella seconda domenica del mese di gennaio e precisamente il 13/01/2018, divieto di circolazione dinamica per tutti i veicoli a motore eccetto quelli

1. con accensione comandata (benzina) omologati Euro 2 o successive (conformi direttive 91/542, 94/120 o successive)
2. con accensione spontanea (diesel) categorie M1, M2, M3, N1, N2, N3 omologati Euro 5 o successive (conformi direttive 98/69/CE B o successive),
3. ciclomotori e motocicli omologati Euro 1 o successive (conformi direttiva 97/24/CE e successive).

C) in tutto il territorio di Argelato, dal 01/10/2018 fino al 31/03/2019;

1. divieto di utilizzo di combustibili solidi per riscaldamento ad uso civile nelle unità immobiliari dotate di sistema multicomcombustibile, negli impianti con classe di prestazione emissiva inferiore a "2 stelle" ovvero nei focolari aperti o che possono funzionare aperti
2. divieto di installazione di generatori con classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "3 stelle"
3. obbligo di utilizzo, nei generatori di calore a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dall'Allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del decreto legislativo n. 152/2006, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato; è stabilito altresì l'obbligo per gli utilizzatori di conservare la pertinente documentazione prescrizioni sul pellet.

ORDINA INOLTRE

D) L'adozione delle seguenti misure emergenziali attuabili esclusivamente a seguito delle verifiche effettuate da ARPAE nelle giornate di lunedì e giovedì:

1. Misure emergenziali di primo livello:

Se le verifiche effettuate da ARPAE evidenziano nel comune di Argelato o in un comune dell'agglomerato di Bologna o in un comune con popolazione superiore a 30.000 abitanti della Città Metropolitana di Bologna, l'avvenuto superamento continuativo nei quattro giorni antecedenti del valore limite giornaliero di 50microgrammi/m³ di PM₁₀, è previsto, dal giorno successivo alla comunicazione di ARPAE, ovvero da martedì o venerdì, su tutte le aree del centro abitato di Funo individuate sull'allegata planimetria, dal 01/10/2018 fino al 31/03/2019 compresi, nella fascia oraria dalle 8.30 alle 18.30:

1.1 il blocco della circolazione dinamica per tutti i veicoli a motore.

Dai blocchi della circolazione di cui al presente punto sono esentati i seguenti veicoli:

- 1) veicoli con accensione comandata (benzina) omologati Euro 2 o successive
- 2) veicoli con accensione spontanea (diesel) omologati Euro 5 o successive
- 3) ciclomotori e motocicli omologati Euro 1 o successive

1.2 riduzione delle temperature di almeno un grado centigrado negli ambienti di vita riscaldati (fino a massimo 19° C nelle abitazioni, negli uffici, nei luoghi per le attività ricreative associative o di culto, nelle attività commerciali; fino a massimo 17° C nei luoghi che ospitano attività industriali ed artigianali). Sono esclusi da queste indicazioni gli ospedali e le case di cura, le scuole ed i luoghi che ospitano attività sportive

1.3 divieto assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio, scopo intrattenimento, etc...) di combustioni all'aperto

1.4 divieto di utilizzo di generatori di calore a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) con classe di prestazione emissiva inferiore a 3 stelle

1.5 divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso

1.6 divieto di spandimento dei liquami zootecnici

1.7 potenziamento dei controlli

2. Misure emergenziali di secondo livello:

Oltre a quanto previsto nel punto precedente, se nei giorni di controllo, si verifica l'avvenuto superamento continuativo, nei 10 giorni antecedenti, del valore limite giornaliero del PM₁₀, alle misure emergenziali di 1° livello si aggiunge il divieto, decorrente dal giorno successivo alla comunicazione di ARPAE, di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe "4 stelle".

Nel caso che i giorni di controllo e/o di emissione dell'eventuale ordinanza di attivazione delle misure emergenziali ricadano in giornate festive, il giorno di controllo e di decorrenza delle ulteriori limitazioni vengono rimandate al primo giorno successivo non festivo (sabato escluso). ARPAE provvede inoltre ad effettuare delle previsioni su base statistica che permettono, in caso di previsioni meteorologiche e di qualità dell'aria favorevoli alla riduzione delle concentrazioni in aria di PM10, di non attivare le misure emergenziali nonostante i 4 giorni di superamento consecutivi. Le verifiche e le previsioni effettuate da ARPAE sono rese note mediante pubblici avvisi, ai sensi della normativa vigente (PAIR2020) .

Sono esclusi dal divieto di circolazione di cui ai precedenti punti A), B) e D) i seguenti veicoli :

- autoveicoli con almeno tre persone a bordo (car-pooling) se omologate a quattro o più posti oppure con almeno 2 persone a bordo se omologati a 2/3 posti;
- elettrici o ibridi dotati di motore elettrico;
- funzionanti a metano o GPL;
- autoveicoli immatricolati come autoveicoli per trasporti specifici ed autoveicoli per usi speciali, come definiti dall'art. 54 comma 2 del Codice della Strada e dall'art. 203 del Regolamento di Esecuzione e Attuazione del Codice della Strada.

Sul territorio comunale di Argelato i seguenti itinerari sono comunque esclusi dai divieti di cui ai precedenti punti A), B) e D):

- via Lame
- SP3 "Trasversale di Pianura"
- SP87 "Nuova Galliera"

Le limitazioni alla circolazione di cui alla presente ordinanza non riguardano :

- 1) veicoli di emergenza e di soccorso;
- 2) veicoli in servizio pubblico, appartenenti ad Aziende che effettuano interventi urgenti e di manutenzione sui servizi essenziali (esempio gas, acqua, energia elettrica, telefonia);
- 2-a) veicoli attrezzati per il pronto intervento e la manutenzione di impianti elettrici, idraulici, termici, della sicurezza e tecnologici in genere, per interventi di accessibilità all'abitazione ed il soccorso stradale,
- 3) veicoli di sicurezza pubblica;
- 4) veicoli di lavoratori in turno in ciclo continuo o doppio turno, residenti o con sede di lavoro nella zona interessata dai provvedimenti, limitatamente ai percorsi casa lavoro per turni con inizio e/o fine in orari non coperti dal servizio di trasporto pubblico di linea. I lavoratori interessati dovranno essere muniti di certificazione, rilasciata dal datore di lavoro attestante la tipologia e l'articolazione dei turni e l'effettiva turnazione;
- 4a) veicoli di operatori in servizio di reperibilità con certificazione del datore di lavoro;
- 5) carri funebri e veicoli al seguito;
- 6) veicoli appartenenti ad Istituti di vigilanza;
- 6a) veicoli utilizzati dagli Ufficiali Giudiziari;
- 7) veicoli per trasporto persone immatricolate per trasporto pubblico (taxi, noleggio con conducente con auto e/o autobus, autobus di linea, scuolabus, ecc.)
- 8) veicoli a servizio di persone invalide provvisti di contrassegno "H" (handicap);
- 9) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili e indifferibili per la cura di malattie gravi o per visite e trattamenti sanitari programmati in grado di esibire la relativa certificazione medica e attestato di prenotazione della prestazione sanitaria;
- 9-a) veicoli utilizzati per il trasporto di persone dimesse da strutture ospedaliere con apposito certificato;

- 9-b) veicoli utilizzati dai donatori di sangue nella sola giornata del prelievo per il tempo strettamente necessario da/per la struttura adibita al prelievo;
- 10) veicoli di paramedici e assistenti domiciliari in servizio di assistenza domiciliare con attestazione rilasciata dalla struttura pubblica o privata di appartenenza, veicoli di medici/veterinari in visita domiciliare urgente muniti di contrassegno rilasciato dal rispettivo ordine;
- 11) veicoli adibiti al trasporto di farmaci e prodotti per uso medico (gas terapeutici, ecc.);
- 12) veicoli adibiti al trasporto di prodotti deperibili (frutta, ortaggi, carni e pesci, fiori, animali vivi, latte e/o liquidi alimentari, latticini, sementi, ecc.);
- 13) veicoli in servizio di smaltimento rifiuti ed a tutela igienico ambientale;
- 14) veicoli adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari;
- 15) adibiti al trasporto di giornali, quotidiani e periodici;
- 16) veicoli che trasportano attrezzature e merci per il rifornimento di ospedali, scuole, mense, cantieri;
- 17) veicoli di autoscuole muniti di logo identificativo, durante lo svolgimento delle esercitazioni di guida (almeno due persone a bordo);
- 18) veicoli a servizio del recapito/raccolta postale ed assimilati, come attestato dall'Ente o dalla Ditta che esercita il servizio;
- 19) veicoli a servizio di operatori del commercio su area pubblica, per i soli spostamenti da/per le aree mercatali assegnate;
- 20) veicoli diretti agli istituti scolastici per l'accompagnamento degli alunni di asili nido, scuole materne, elementari e medie inferiori, muniti di attestato di frequenza indicante inoltre l'orario di entrata e di uscita, limitatamente ai 30 minuti prima e dopo tale orario; potranno essere rilasciati un numero massimo di tre permessi per alunno;
- 21) veicoli di interesse storico e collezionistico, di cui all'art. 60 del Nuovo Codice della Strada, iscritti in uno dei seguenti registri: ASI, Storico Lancia, Italiano Fiat, Italiano Alfa Romeo, Storico FMI, limitatamente alle manifestazioni organizzate;
- 22) veicoli appartenenti a persone il cui ISEE sia inferiore alla soglia di 14.000 euro, non possessori di veicoli esclusi dalle limitazioni, nel limite di un veicolo ogni nucleo familiare, e regolarmente immatricolati e assicurati, e muniti di autocertificazione.

Per consentire l'attività di controllo degli organi addetti alla vigilanza è fatto obbligo di esporre in modo ben visibile i contrassegni di cui si è in possesso e di esibire, su richiesta, le certificazioni indicati ai punti precedenti.

L'inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente ordinanza è punita con sanzione amministrativa mediante pagamento della somma prevista dall'Art. 7 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 (Codice della Strada) e successive modificazioni.

DISPONE

Che i veicoli in servizio pubblico di linea, nel periodo di sosta ai capolinea, indipendentemente dal protrarsi nel tempo della medesima e dalla presenza a bordo del conducente o di passeggeri, provvedano allo spegnimento del motore. La partenza del veicolo dal capolinea deve essere immediatamente successiva all'accensione del motore.

SOSPENDE

Ogni altra disposizione in contrasto con la presente ordinanza nel periodo suindicato

DISPONE INOLTRE

Che il presente provvedimento venga reso noto a tutti i cittadini e agli enti interessati per garantirne la tempestiva divulgazione.

